COMUNE DI LOVERE
PROVINCIA DI BERGAMO

IL SINDACO

DECRETO N. 5 DEL 06.04.2020

MODALITÀ DI EROGAZIONE DELLE RISORSE DI CUI ALL'ORDINANZA DELLA PROTEZIONE CIVILE N. 658/2020 IN MATERIA DI EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID-19.

IL SINDACO

PREMESSO che con Delibera del 31/01/2020 il Consiglio dei Ministri ha dichiarato lo stato di emergenza su tutto il territorio nazionale, relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili, fino a tutto il 31/07/2020;

VISTO il DPCM 8 marzo 2020 recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";

VISTA l'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 630 del 3 febbraio 2020, recante «Primi interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili»;

VISTE le ordinanze del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 631 del 6 febbraio 2020, n. 633 del 12 febbraio 2020, n.635 del 13 febbraio 2020, n. 637 del 21 febbraio 2020, n. 638 del 22febbraio 2020, n. 639 del 25 febbraio 2020, n. 640 del 27 febbraio 2020, n. 641 del 28 febbraio 2020, n. 642 del 29 febbraio 2020, n.643 del 1° marzo 2020, n. 644 del 4 marzo 2020, n. 645, n. 646 dell'8 marzo 2020, n. 648 del 9 marzo 2020, n. 650 del 15 marzo 2020, n. 651del 19 marzo 2020, n. 652 del 19 marzo 2020, n. 654 del 20 marzo2020, n. 655 del 25 marzo 2020 e n. 656 del 26 marzo 2020 recanti: «Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili»;

VISTO il decreto-legge del 23 febbraio 2020, n. 6, convertito, con modificazioni, dalla legge, 5 marzo 2020, n.13 recante «Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19»;

VISTO il DPCM 9 marzo 2020, recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale";

IL SINDACO

VISTO il DPCM 11 marzo 2020, recante Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale;

VISTA l'ordinanza del Ministro della Salute del 20 marzo 2020, recante "ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale";

VISTI i decreti-legge del 2 marzo 2020, n. 9, dell'8 marzo 2020, n.11, del 9 marzo 2020, n. 14 recanti «Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19»;

VISTO il decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, recante «Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19»;

VISTO il decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19»;

VISTI i decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 marzo2020, 8 marzo 2020, 9 marzo 2020, 11 marzo2020 concernenti disposizioni attuative del citato decreto-legge n. 6 del 2020, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 13 del 2020;

VISTO il DPCM 22 marzo 2020 con il quale, allo scopo di contrastare e contenere il diffondersi del contagio da COVID-19, sull'intero territorio nazionale viene disposta, tra l'altro, la sospensione di tutte le attività produttive industriali e commerciali, ad eccezione di quelle indicate nell'allegato 1 al medesimo DPCM e fatte salve le attività professionali, ferme restando le previsioni di cui all'articolo 1, punto 7, decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 11 marzo 2020;

PRESO ATTO che l'elenco dei codici di cui all'allegato 1 del citato DPCM 22 marzo 2020 è stato modificato con Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico 25 marzo 2020;

VISTA l'Ordinanza del Presidente della Regione Lombardia aventi ad oggetto "Ulteriori misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da covid-19. ordinanza ai sensi dell'art. 32, comma 3, della legge 23 dicembre 1978, n. 833 in materia di igiene e sanità pubblica: limitazione degli spostamenti su tutto il territorio regionale"

CONSIDERATO che in ragione delle disposizioni, nazionali e regionali sin qui emanate, che hanno comportato la sospensione di un considerevole numero di attività commerciali ed industriali, risulta sensibilmente aumentata la platea di nuclei familiari in difficoltà che non riescono ad acquistare alimenti e beni di prima necessità;

VISTA l'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 658 del 29/03/2020, con la quale, in relazione alla situazione economica determinatasi per effetto delle conseguenze

dell'emergenza COVID-19 e per venire incontro alle esigenze indifferibili di quei nuclei familiari in difficoltà, viene disposta la distribuzione ed il pagamento di un importo complessivo di € 400.000.000,00 in favore dei Comuni, da impiegare per l'acquisizione, in deroga al D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50:

a) di buoni spesa utilizzabili per l'acquisto di generi alimentari presso esercizi commerciali contenuti in un elenco pubblicato da ciascun Comune sul proprio sito istituzionale;

b) di generi alimentari o prodotti di prima necessità;

RILEVATO CHE la suddetta Ordinanza prevede una misura *"extra ordinem"* straordinaria e urgente destinata al sostegno dei "nuclei familiari più esposti agli effetti economici, derivanti dall'emergenza epidemiologica da virus COVID-19", e per quelli "in stato di bisogno", per soddisfare le necessità più urgenti ed essenziali;

VERIFICATO che al Comune di Lovere, l'allegato all' Ordinanza n. 658 del 29 Marzo 2020 del Capo della Protezione Civile contenente il riparto per ciascun Comune delle risorse di cui sopra a titolo di Fondo di Solidarietà Alimentare, assegna l'importo di Euro 27.531,02;

ACCERTATO altresì che il Ministero dell'Interno ha pubblicato sul proprio sito internet la spettanza di cui trattasi, collocandola nell'ambito dei Contributi spettanti per fattispecie specifiche di legge;

EVIDENZIATO che l'Assemblea dei Sindaci dell'Ambito Distrettuale Alto Sebino nella seduta del 01/04/2020 ha approvato le Linee di indirizzo ed operative di Ambito per l'applicazione delle misure di solidarietà alimentare ai sensi della citata ordinanza n. 658 del 29/03/2020;

DATO ATTO della volontà dell'Amministrazione di recepire le Linee guida dell'Ambito Alto Sebino, al fine di fornire un indirizzo all'Ufficio Servizi Sociali in merito ai criteri di individuazione della platea dei beneficiari, alle modalità di individuazione degli operatori economici da accreditare e ai valori dei buoni spesa da riconoscere;

DECRETA

1. DI PRENDERE ATTO l'allegato all'Ordinanza n. 658 del 29 Marzo 2020 del Capo della Protezione Civile, contenente il riparto per ciascun Comune delle risorse di cui sopra a titolo di Fondo di Solidarietà Alimentare, assegna al Comune di Lovere l'importo di Euro 27.531,02;

2. DI RECEPIRE le Linee di indirizzo ed operative dell'Ambito Alto Sebino per l'applicazione delle misure di solidarietà alimentare ai sensi dell'ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n. 658 del 29/03/2020, nel testo approvato dall'Assemblea dei Sindaci nella seduta del 01/04/2020 e allegato quale parte integrante e sostanziale alla presente proposta di deliberazione;

IL SINDACO

3. DI DISPORRE CHE:
- l'individuazione degli operatori economici da accreditare avverrà mediante la pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente di apposito avviso pubblico (allegato 1 e relativo modulo), finalizzato all'acquisizione della disponibilità da parte degli esercizi commerciali interessati;
- la platea dei beneficiari sarà individuata utilizzando entrambe le modalità previste dalle Linee Guida dell'Ambito: mediante segnalazione del servizio sociale e mediante apposito avviso pubblico (allegato 2 e relativo modulo), con presentazione di relativa istanza;
- gli importi dei buoni spesa previsti nelle Linee Guida dell'Ambito sono indicativi e potranno essere aumentati per singole categorie fino ad un massimo di € 50,00 (es. per famiglie con presenza di figli di erà 0-4 anni, di componenti di età over 65 anni e/o di componenti con disabilità).

4. DI DEMANDARE al Responsabile dell'Area Affari Generali la predisposizione di ogni atto necessario ad impegnare la spesa nei confronti degli esercizi commerciali che aderiranno all'iniziativa;

5. DI DISPORRE la pubblicazione del presente Decreto all'albo online e di trasmetterne copia, per via telematica, ai componenti degli Organi.

(prof. Alex Pennacchio)

Dalla residenza municipale, 06.04.2020

COMUNE DI LOVERE • BERGAMO •

IL SINDACO
(PENNACCHIO Dott. Alex)